

# Parrocchia SS. Salvatore - Gradisca d'Isonzo



Gradisca d'Isonzo, 7 novembre 2008

**Carissimi,**

novembre porta tradizionalmente con sé la FESTA DEL RINGRAZIAMENTO che un tempo era praticamente solo una festa delle comunità agricole, tutta la vita infatti era basata sull'agricoltura, sulle stagioni, ecc. via via invece è diventata anche una festa della varietà dei lavori dell'uomo, lasciando però giustamente un accento più forte al mondo della terra. Nel loro messaggio per la festa di quest'anno i Vescovi italiani dicono che "Con i mezzi di cui oggi l'umanità dispone, è moralmente inaccettabile che vi siano ancora migliaia di persone che muoiono di fame, restando insoddisfatto il loro bisogno primario di accesso al cibo". E' forte questa denuncia, anche il titolo-slogan della festa richiama in modo non meno forte e impegnativo con un versetto del vangelo di Matteo quale sia la volontà di Dio in questa prospettiva e come Lui si identifichi con questo bisogno e purtroppo anche dramma di larga parte dell'umanità: **"Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare"** (Mt 25,35).

Ma c'è una fame di senso, forse ancora più grande che oggi viene disattesa, c'è una realtà ancor più radicale, che se svilita e dimenticata da questo nostro mondo tutto teso, sembra, al relativismo etico, cioè al nulla, fa andare alla deriva tutto il resto, e questa è la negazione che è stata fatta dell'anima, della dimensione eterna e spirituale dell'essere umano, lasciando così (ma senza un vero valore) solo il corpo, la fisicità, la materialità strumentalizzabile in mille modi, possiamo ben dirlo per stare alla cronaca anche degli ultimi giorni, **da vivi e da morti.**

Su questo tema, perché il nostro "ringraziamento" diventi fondato e significativo, terrà una conversazione l'Assistente Ecclesiastico della Coldiretti don Paolo BONETTI.

E' un'occasione preziosa per ascoltare tra mille parole vuote in cui affondiamo ogni giorno, un discorso di senso, per confrontarci, certo lasciarci provocare, ma anche chiedere chiarimenti.

**Vi aspetto numerosi all'appuntamento di venerdì 14 novembre al "Coassini" e anche di domenica 16 all'Addolorata**, per crescere come comunità cristiana e condividere insieme "valori" che sono fondanti non solo il mondo rurale, le ACLI, l'Azione Cattolica o l'AGESCI, ma l'uomo e la donna, la persona umana *tout-cur*

Con cordialità, **don Maurizio**